

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**SOCIETA' AEROPORTO
BRESCIA E MONTICHIARI
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BRESCIA BS VIA L. EINAUDI 23

Numero REA: BS - 489381

Codice fiscale: 02915780981

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	27
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	29

SOC. AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EINAUDI 23 - 25121 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	02915780981
Numero Rea	BS 000000489381
P.I.	02915780981
Capitale Sociale Euro	6.724.158 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.336	141.621
Totale crediti	150.336	141.621
IV - Disponibilità liquide	6.797.655	1.162.457
Totale attivo circolante (C)	6.947.991	1.304.078
Totale attivo	6.947.991	1.304.078
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.724.158	1.010.000
IV - Riserva legale	19.694	19.694
VI - Altre riserve	222.252	304.763
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(62.290)	(82.510)
Totale patrimonio netto	6.903.814	1.251.947
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.177	52.131
Totale debiti	44.177	52.131
Totale passivo	6.947.991	1.304.078

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.095	0
Totale altri ricavi e proventi	1.095	0
Totale valore della produzione	1.095	0
B) Costi della produzione		
7) per servizi	71.254	86.760
14) oneri diversi di gestione	939	1.586
Totale costi della produzione	72.193	88.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(71.098)	(88.346)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.808	5.842
Totale proventi diversi dai precedenti	8.808	5.842
Totale altri proventi finanziari	8.808	5.842
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.808	5.836
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(62.290)	(82.510)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(62.290)	(82.510)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

E' utile precisare in via preliminare che pur non essendo una società di nuova costituzione, l'attività tipica della società sotto indicata, allo stato attuale, non è ancora iniziata, in quanto la società non dispone ancora della concessione per poter effettuare la gestione aeroportuale.

L'attività principale che la società intenderà svolgere è lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate, purché non a carattere prevalente; tale attività potrà anche essere svolta per il tramite di società partecipate.

Dal momento che ne ricorrono i presupposti, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 Bis del Codice Civile, e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE; I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Si ricorda che il presente bilancio è redatto in base alle norme del Codice Civile e nel rispetto dei Principi Contabili emessi dall' OIC ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, n. 1).

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto (art. 2423-bis, n. 1-bis).

Il risultato di esercizio tiene conto esclusivamente degli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, n. 2).

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. (art. 2423-bis, n. 3).

I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.(art. 2423-bis, n. 4).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.(art. 2423-bis, n.5).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono coerenti con quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili, emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015 e delle novità che esso ha apportato al codice civile (art. 2423-bis, n. 6).

Si rileva che con riferimento ai dati comparativi, i saldi di bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati esposti al fine di adeguarli ai nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso; in particolare gli oneri straordinari (€ 1), sono stati riclassificati nella voce B14) del Conto Economico.

Si precisa inoltre che:

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, c. 4) e all'articolo 2423-bis, c. 2).

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Le voci precedute dai numeri arabi, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, non sono state ulteriormente suddivise, né raggruppate, né adattate (art. 2423-ter, c. 2, 3 e 4).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Le motivazioni dell'eventuale applicazione di detto principio sono illustrate nei commenti della nota integrativa.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art. 2424).

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

La relazione sulla gestione è stata omessa, in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile, si segnala, pertanto, che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e, come già precedentemente ricordato, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n.139/2015, e della conseguente modifica dei principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare i criteri adottati sono i seguenti:

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili di riferimento.

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il totale della svalutazione crediti, eventualmente effettuata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2435-bis comma 7 del C. C..

I titoli ove presenti, rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato; la configurazione di costo adottata è quella del costo specifico. Tale costo non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Qualora non ricorrano più i presupposti della eventuale svalutazione operata, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del codice, i debiti sono iscritti al valore nominale, senza l' applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato. I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati secondo uno stretto criterio di competenza temporale.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono attività e passività non espressi all'origine in euro. I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sono esposte nella voce "Debiti tributari", in compensazione agli acconti versati ed alle ritenute subite, qualora risulti un saldo netto a debito ovvero nella voce "Crediti Tributari", qualora il saldo risulti a credito.

Le eventuali imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite non sono iscritte solo per le riserve in sospensione di imposta o partecipazioni. Le passività costituite da imposte differite sono iscritte nell'apposito fondo alla voce B2) del passivo mentre le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti nella corrispondente voce CII 4 - ter dell'attivo.

Ai fini dell'applicazione del primo comma, numeri 22-bis) e 22-ter), e degli articoli 2427 - bis e 2428, terzo comma, numero 6 - bis) del C.C., per la definizione di strumento finanziario, di strumento finanziario derivato, di fair value, parte correlata e di modello e tecnica di valutazione generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione europea.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Art. 2427 n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n. 22) Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Non esistono contratti di locazione finanziaria al 31 dicembre 2016.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Art 2427 n. 5) L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate.

Per quanto riguarda la composizione di questa voce, si segnala che non esistono partecipazioni di questo tipo, possedute direttamente ovvero per il tramite di Società Fiduciarie oppure per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Art 2427 n. 5) L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate.

Per quanto riguarda la composizione di questa voce, si segnala che non esistono partecipazioni di questo tipo, possedute direttamente ovvero per il tramite di Società Fiduciarie oppure per interposta persona.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Art. 2427 n. 6) L'ammontare dei crediti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Per quanto riguarda la composizione di questa voce, si segnala che non esistono crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Art. 2427 n. 6-ter) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.5.4

SOC. AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141.621	8.715	150.336	150.336
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	141.621	8.715	150.336	150.336

La posta ammontante ad €. 150.336.= è così composta:

Crediti tributari pari a €. 150.336.= l'importo è composto da:

- €. 81.166 per credito IVA;
- €. 59.801 per credito IRES;
- €. 7.079 per credito derivante da ritenute da scomputare;
- €. 2.290 per credito verso l'erario per ritenute subite su interessi attivi di conto corrente;
- **€. 150.336 Totale crediti tributari**

Art 2427 n. 6) L'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali.

Non sono presenti crediti con scadenza residua e concordata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali.

Art 2427 n. 6-bis) Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nessun commento è necessario poiché non esistono crediti non espressi all'origine in euro.

Art. 2427 n. 6-ter) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.162.457	5.635.198	6.797.655
Totale disponibilità liquide	1.162.457	5.635.198	6.797.655

Disponibilità liquide pari a €. 6.797.655.= la voce comprende i saldi di c/c ordinari aperti presso gli Istituti di credito sottoelencati:

- Unicredit Banca per €. 755.349.=;
- UBI Banco di Brescia per €. 2.049.=;
- Banca La Valsabbina per €. 6.039.897=.

Ratei e risconti attivi

Non vi sono ratei e risconti attivi alla data del 31 dicembre 2016.

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n. 8) Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori nell'attivo dello stato patrimoniale.

Si segnala che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Art. 2427 n. 7-bis) Le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Si riporta di seguito il Prospetto del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.010.000	-	5.714.158	-		6.724.158
Riserva legale	19.694	-	-	-		19.694
Altre riserve						
Riserva straordinaria	304.762	(82.510)	-	-		222.253
Varie altre riserve	1	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	304.763	(82.510)	-	2		222.252
Utile (perdita) dell'esercizio	(82.510)	82.510	-	-	(62.290)	(62.290)
Totale patrimonio netto	1.251.947	-	5.714.158	2	(62.290)	6.903.814

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.724.158	CAPITALI		-
Riserva legale	19.694	UTILI	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	222.253	UTILI	ABC	222.253
Varie altre riserve	(2)	ARROTONDAMENTO ALL'EURO		-
Totale altre riserve	222.252			222.253
Totale	6.966.103			222.253
Quota non distribuibile				222.253

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si riporta di seguito per opportune comparazioni il prospetto dei movimenti del patrimonio netto relativi all'esercizio 2015:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.010.000	0			1.010.000
Riserva legale	19.694	0			19.694
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	374.196	(69.434)			304.762

v.2.5.4

SOC. AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA

Varie altre riserve Arrotondamento all'unità	1	0		1
Totale altre riserve	374.197	-69.434		304.763
Utile (perdita) dell'esercizio	(69.434)	69.434	(82.510)	(82.510)
Totale patrimonio netto	1.334.457	0	-82.510	1.251.947

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.010.000	CAPITALI	
Riserva legale	19.694	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	304.762	UTILI	ACB
Varie altre riserve - arrotondamento all'unità	1	UTILI	ACB
Totale altre riserve	304.763	UTILI	ACB
Totale	1.251.947		

Si Segnala che, a seguito della delibera di aumento del Capitale Sociale scindibile da €. 1.010.000,00 ad €. 7.000.000,00 in sede di Assemblea Straordinaria del 13 maggio 2016 verbalizzata dal Notaio Gabriele Bezzi in data 24 maggio 2016, Repertorio n. 542 e Raccolta n. 398, e successiva Assemblea Straordinaria di differimento dei termini come da atto Notaio Gabriele Bezzi del 31 agosto 2016 Repertorio n. 894 e Raccolta n. 610, il nuovo capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad €. 6.724.158,30.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nessun commento è necessario poiché non esiste in bilancio una riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Per quanto riguarda la voce in oggetto si segnala che al 31 Dicembre 2016 non sussiste alcun Fondo per Rischi ed Oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si segnala che il fondo T.F.R. non sussiste in quanto la società non ha nessun dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'ammontare dei debiti è pari ad €. 44.177=, ed è composta per l'intero ammontare da debiti verso fornitori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	52.131	(7.954)	44.177	44.177
Totale debiti	52.131	(7.954)	44.177	44.177

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Art 2427 n. 6) L'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali.

Non sono presenti crediti con scadenza residua e concordata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Art. 2427 n. 6-ter) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Art. 2427 n. 19-bis) I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono ratei e risconti passivi alla data del 31 dicembre 2016.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Pur non essendo richiesto ai sensi di legge nel bilancio redatto in forma abbreviata, per una migliore informativa, si provvede a fornire un dettaglio delle voci caratterizzanti il Conto Economico:

Costi della produzione

I costi della produzione (B) ammontanti a totali € 72.193 = sono principalmente i seguenti:

B7) Costi per servizi: la posta ammontante a totali € 71.254.= è così composta:

- Spese Legali pari ad € 41.310.=-;
- Emolumenti Collegio Sindacale pari ad € 10.865.=-;
- Prestazioni amministrative/fiscali/contabili 9.616.=-;
- Spese notarili per € 6.401.=-;
- Compensi società di revisione € 2.500.=-;
- Oneri bancari ed altri costi per servizi € 562.=-.

B14) Oneri diversi di gestione: la posta ammontante a totali € 939.= è così composta:

- Imposta di bollo € 301.=-;
- Altri oneri di gestione per imposte e tasse di normale attività ordinaria € 638.=-.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari (C) ammontanti a totali €. 8.808.= sono interamente costituiti da interessi attivi su conti correnti ordinari.

Composizione dei proventi da partecipazione

Art. 2427 n. 11) L'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

La Società non ha conseguito alcuno dei proventi in questione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n. 13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o i costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n.15) Il numero medio dei dipendenti

Al 31 dicembre 2016 la società non ha dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	10.865

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.500

Per quanto riguarda i compensi spettanti per competenza alla Società K.P.M.G. S.p.A. , si specifica che ammontano ad € 2.500.= per la revisione legale dei conti e spese vive relative.

Titoli emessi dalla società

Art. 2427 n. 18) Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Art. 2427, n.19) Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nessun commento risulta necessario in quanto la società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 9) L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e della passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tale voce è totalmente relativa ai titoli azionari rappresentativi del Capitale della Società (oggi pari ad € 6.724.158,30) di proprietà di terzi e dati in custodia presso la sede legale. Le sole azioni intestate al Comune di Brescia pari ad € 10.000.= sono depositate presso un Istituto di Credito locale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

I dati richiesti dal terzo comma dell' articolo 2447-septies

Nessun commento risulta necessario in quanto non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n. 22-bis) Le operazioni realizzate con parti correlate.

Nessun commento è necessario, poiché non sono state effettuate operazioni di questa tipologia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 22-ter) La natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Allo stato attuale non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n. 22-quater) La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nessun commento risulta necessario in quanto non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Art. 2427-bis) Informazioni relative al «fair value» degli strumenti finanziari

Come previsto dall'articolo 2427-bis, non vengono fornite le indicazioni relative al fair value degli strumenti finanziari, in quanto la Società non detiene strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si fa presente che la società, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C., per presunzione di legge, sarebbe considerata soggetta alla direzione e coordinamento da parte della C.C.I.A.A. di Brescia in base al superamento del limite quantitativo, essendo la stessa detenuta per una percentuale maggiore al 50% del capitale della Vostra Società. Vi facciamo presente che, al contrario, la Vostra Società non si considera soggetta a tale direzione e coordinamento da parte della C.C.I.A.A. di Brescia in quanto nella sostanza dell'attività ordinaria e straordinaria della Società la stessa è completamente autonoma ed indipendente e non deve sottostare ad alcun vincolo parasociale o statutario e gli Amministratori in carica sono autonomi nello svolgere il loro mandato.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-Bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti, si ritiene opportuno fornire di seguito le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 C.C., usufruendo in tal modo dell'esonero dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione.

N. 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società, anche per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: la Società non possiede alcuna azione propria e neppure alcuna azione o quota di Società controllanti, e ciò neppure per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

N. 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di Capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni: la Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistate o alienate alcuna azione propria e neppure alcuna azione o quota di Società controllanti, e ciò anche per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

In conformità all'art. 6 del TU delle società partecipate pubbliche, che prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ovvero un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazioni critiche, si riportano di seguito i principali indici sull'andamento della società.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 0	MEZZI PROPRI	€ 6.966.104
Immobilizzazioni immateriali	€ 0	Capitale sociale	€ 6.724.158
Immobilizzazioni materiali	€ 0	Riserve	€ 241.946
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 6.947.991		
Magazzino	€ 0		
Liquidità differite	€ 150.336	PASSIVITA' CORRENTI	€ 44.177
Liquidità immediate	€ 6.797.655		
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 7.010.281
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 6.947.991		

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 0
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 0
Costi esterni operativi	€ 71.254
Valore aggiunto	-€ 71.254
Costi del personale	€ 0
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 71.254
Ammortamenti e accantonamenti	€ 0
RISULTATO OPERATIVO	-€ 71.254
Risultato dell'area accessoria	€ 156
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 8.808
EBIT NORMALIZZATO	-€ 62.290
Oneri finanziari	€ 0
RISULTATO LORDO	-€ 62.290
Imposte sul reddito	€ 0
RISULTATO NETTO	-€ 62.290

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 6.966.104
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	N.D.*
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 6.966.104
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	N.D.*

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 6.903.814
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	157,28
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 6.903.814
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	157,28

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,01
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-0,89%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-0,89%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	-1,03%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	N.D.*

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili	6.797.655,00
b) Attività finanziarie a breve (< 12 mesi)	0,00
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (> 12 mesi)	0,00
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE (a+b+c)	6.797.655,00
d) Passività finanziarie a breve (<12 mesi)	0,00
e) Passività finanziarie a medio lungo termine (> 12 mesi)	0,00
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE (d+e)	0,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTTA DI BREVE PERIODO (a+b-d)	6.797.655,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTTA COMPLESSIVA (a+b+c-d-e)	6.797.655,00

*Indice non disponibile

In considerazione dell'inattività attuale della società in attesa delle dovute autorizzazioni ministeriali ed in funzione delle dimensioni e delle sue caratteristiche la direzione della società non ha ritenuto necessario procedere alla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e della relazione sul governo societario di cui al comma 3 del dell'art. 6 del TU sulle partecipate pubbliche.

Nota integrativa, parte finale

Tutto ciò esposto il Consiglio di Amministrazione sottopone il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 alla approvazione dell'Assemblea dei Soci, proponendo di:
- coprire la perdita di esercizio subita, pari a 62.289,65=, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria presente in bilancio.

Brescia , 30 marzo 2017

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Giuliano Campana)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Sottoscritto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A.

Sede Legale: Via Einaudi n.23 – Brescia

Capitale Sociale €. 6.724.158,30.= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 02915780981

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 489381

Codice Fiscale e P.IVA 02915780981

---=oooOooo===---

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2017, il giorno 07 del mese di Luglio alle ore 17,00 presso la sede sociale, si é riunita, a seguito di regolare convocazione, in seconda convocazione, essendo al prima, convocata per il giorno 30 giugno 2017 stessa ora e luogo, andata deserta per mancanza del quorum costitutivo, l'assemblea degli azionisti della società **“SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A”**, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione del bilancio d' esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice Civile;
- 3) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero; determinazione del compenso spettante allo stesso e suo successivo riparto; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Nomina nuovo Responsabile della Trasparenza (RT) e della Prevenzione della Corruzione (RPC);
- 5) Varie ed eventuali.

A termine di statuto e di legge assume la Presidenza dell'assemblea il Sig. Giuliano Campana, il quale dopo aver constatato e fatto constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto;
- l'assemblea è riunita in seconda convocazione come sopra detto;
- è stata accertata l'identità e la legittimazione a partecipare all'assemblea, in proprio e/o per delega, di n 11 azionisti, in rappresentanza di n.66.991.583.= azioni ordinarie, sul totale delle n. 67.241.583.= azioni ordinarie emesse, pari al 98,628% del Capitale Sociale.
- è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori: Giuliano Campana, Daniela Grandi, Giuseppina Mussetola; assenti giustificati i Consiglieri: Enrico Giorgio Mattinzoli e Piergiorgio Piccoli;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori: Leonardo Cossu, (Presidente), Simonetta Ciochi e Federico Venturi (Sindaci Effettivi) constatata anche la presenza, in quanto invitati, dei Signori:
- Antonio Apparato (delegato dal Presidente della CCIAA di Brescia Giuseppe Ambrosi);

- Angelo Baronchelli (Vicepresidente AIB) e Marco Nicolai (Direttore Generale AIB);
tutti in rappresentanza della compagine azionaria, senza diritto di voto

DICHIARA

l'assemblea validamente costituita, ed atta a deliberare su quanto in oggetto all'ordine del giorno, in merito al quale tutti si dichiarano sufficientemente informati. Prega gli azionisti, qualora dovessero assentarsi durante i lavori assembleari, di segnalare il loro nominativo agli incaricati all'ingresso.

Con l'approvazione dell'assemblea, il Presidente chiama a fungere da Segretario il Sig. Luigi Gaggia che accetta e quindi apre la seduta.

Il Presidente in merito al primo punto posto all'ordine del giorno, dopo aver ripercorso analiticamente le principali tappe ed eventi che hanno caratterizzato l'attività della società con il principale fine di ottenere la concessione per la gestione dell' Aeroporto di Brescia e Montichiari in capo alla società Abem S.p.A., aggiorna i presenti in merito al fatto che proprio in questi giorni è stata tenuta una conferenza telefonica con i legali di Save, (a cui ha partecipato anche il Dott. Federico Venturi), confermando tra l'altro che in data 30 giugno 2017, è stata sottoscritta la proroga degli accordi esistenti che risultano, come noto, condizionati alla voltura della concessione alla New-co (tramite il conferimento del ramo di azienda della Catullo, così come ipotizzato e voluto inizialmente sia da Enac che dai due Ministeri competenti un primo momento e poi ipotizzato un cambio di percorso momentaneo subito rientrato nel percorso però a suo tempo individuato da tutte le parti e pertanto con la creazione di una New-co, partecipata al 80% da Save/Catullo e per il 20% dalla Abem, con conferimento di ramo di azienda della Catullo nella New-co e voltura della concessione aeroportuale quarantennale alla stessa New-co da parte di Enac e dei due Ministeri competenti per materia). La proroga è fissata al 31 Gennaio 2018.

Inoltre il Presidente Campana anche con l'ausilio del Dott. Federico Venturi, che ha partecipato alla conferenza telefonica tenutasi in data odierna con i legali di Save, ricorda che Abem in quanto partecipata a maggioranza dalla CCIAA di Brescia è soggetta alle disposizioni recenti del D. Lgs n. 175/2016 (cosiddetta "Legge Madia") e successivo Decreto Correttivo Attuativo n. 100/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale entrato in vigore decorrenza dal 27 giugno 2017 ed in particolare anche alle disposizioni che riguardano la costituzione e gestione di nuove società, nel caso di specie si tratta della New-co che riceverebbe il conferimento del ramo di azienda della Catullo, così come da progetto già ampiamente discusso sia con Enac che con i due Ministeri competenti. Oggetto della conferenza telefonica odierna è stato appunto il presunto iter che la società Abem e/o eventualmente anche la Catullo devono affrontare in relazione a quanto stabilito dal D. Lgs n. 175/2016 ("Legge Madia"). Non vi è infatti accordo di vedute sul tema tra il legali

amministrativisti di Save/Catullo e quelli di Abem, assistita dallo Studio Pirola, Pennuto, Zei & Associati e ciò dipende da diverse interpretazioni degli stessi legali sulle norme contenute nella nuova normativa.

Il Presidente conclude, dopo aver fatto una ampia analisi della conferenza telefonica intercorsa, informando i presenti che la stessa società farà ovviamente tutti i passaggi che riterrà opportuni e necessari al fine di rispettare la normativa vigente, pur riservandosi ulteriori approfondimenti e che valuterà, con i propri legali di fiducia sopra indicati, le tutele contrattuali da eventualmente inserire nell'accordo definitivo in relazione ad eventuali conseguenze derivanti dal mancato o non completo adempimento dell'iter formale previsto da controparte, ove se ne ravvisasse la necessità e ve ne fosse il caso.

Sul tema intervengono a turno vari Consiglieri per avere maggiori delucidazioni ed inoltre anche il Collegio Sindacale tutto, che invita il Presidente Giuliano Campana a procedere con grande cautela sul tema anche perché non vi è un grande accordo tra i primari Studi di Legali stante la complessità e difficoltà applicative oltre diverse interpretazioni sulla materia delle società partecipate da pubbliche amministrazioni, come è la vostra società.

Segue una esauriente discussione al termine della quale l'assemblea all'unanimità, con il voto favorevole di tutti i soci, espresso mediante alzata di mano

DELIBERA

- di prendere atto e di concordare con tutto quanto sopra esposto dal Presidente, dando allo stesso il mandato di proseguire nelle analisi ed indagini sopra indicate a proposito del percorso e dell'iter formale da seguire per il rispetto, in fase sia di costituzione ma anche di gestione operativa della normativa di cui al D. Lgs n. 175/2016 (cosiddetta "Legge Madia") e suoi successivi Decreti attuativi;

Il Presidente continua in merito **al secondo punto posto all'ordine del giorno**, dando lettura del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che si chiude con una perdita di esercizio pari ad €.62.289,65.= e commenta le varie voci.

Successivamente prende la parola il Sig. Leonardo Cossu, che in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della società, anche a nome dei colleghi Sindaci Effettivi, dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al citato bilancio al 31 dicembre 2016.

Successivamente viene data lettura anche della Relazione della Società di Revisione Kpmg S.p.A.

Segue una esauriente discussione al termine della quale l'assemblea con il voto favorevole di tutti i soci, espresso mediante alzata di mano

DELIBERA

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 con tutti i suoi relativi allegati

e di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- di aderire alla proposta fatta dall'organo amministrativo e di coprire la perdita di esercizio subita, pari ad €. 62.289,65.=, mediante l'utilizzo, per pari importo, della riserva straordinaria presente in bilancio.

Trattando l'argomento posto **al terzo punto posto all'ordine del giorno** il Presidente, ricorda ai presenti, che essendo scaduto il precedente consiglio di amministrazione in carica, nominato in sede di assemblea ordinaria degli azionisti del 24 ottobre 2016 per un solo esercizio e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, vi sarebbe ora la necessità di procedere alla nomina di un nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero dei componenti, e di stabilire inoltre il relativo compenso lordo complessivo spettante allo stesso per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Interviene a questo punto il Sig. Antonio Apparato, in rappresentanza dell'azionista di maggioranza Camera di Commercio di Brescia, che, anche in accordo con l'azionista AIB (titolare di una quota pari al 41,229% del capitale sociale) e tenendo in considerazione sia quanto contenuto nella nuova legge T.U. sulle partecipate D.lgs n. 175/2016 (cosiddetta "Legge Madia"), sia anche nel Decreto Correttivo n. 100/2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, espone ai presenti le motivazioni per le quali sarebbe necessario oltrechè opportuno procedere alla nomina di 5 (cinque amministratori e non procedere con l'Amministratore Unico, a parziale deroga di quanto indicato dal D. Lgs n. 175/2016 Legge Madia ma consentito, con valide motivazioni che qui ci sono tutte, dal successivo Decreto Attuativo n. 100/2017, operativo ed applicabile per le nomine effettuate dal 27 giugno 2017 in poi.

Le motivazioni sono di genere qualitativo stante la particolare tipologia di attività ed importanza che riveste la Società sul territorio che giustifica ampiamente, anzi la richiede, l'espressione in Consiglio di varie e differenti per tradizione, storia e cultura, componenti associative imprenditoriali di categoria, tutte operanti nell'interesse generale di valorizzare una infrastruttura di assoluta importanza, anche dal punto di vista di adeguatezza organizzativa di cui necessita la società per lo sviluppo economico del territorio di tutta della Provincia di Brescia, sia dal punto di vista prettamente economico in ossequio, anche qui, a quanto voluto ed indicato nello spirito della "Legge Madia". Lo stesso Consiglio infatti, come peraltro anche in passati mandati, anche per il mandato prossimo ha già rinunciato in modo volontario e non richiesto ad alcun compenso e/o emolumento per lo svolgimento del suo mandato.

La nomina dei Consiglieri dovrà inoltre avvenire nel rispetto della normativa sulle quote di genere stabilita sia dal D.P.R. n. 251/2012 che in base

a quanto indicato nello statuto societario ultimo.

Anche il fatto che l'assemblea degli azionisti possa nominare un Consiglio formato non da un amministratore unico ma anche da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri è stato previsto espressamente nello statuto della società, statuto che è stato modificato nel dicembre 2016 per tenere conto e recepire appunto quanto previsto nel D. Lgs n. 175/2016 ("Legge Madia").

Propone pertanto, di nominare un Organo Amministrativo pari a 5 (cinque) componenti di cui 4 (quattro) indicati dalla Camera di Commercio ed 1 (uno) dall'AIB, tutti di concerto ed in accordo con tutti gli altri azionisti e pertanto all'unanimità nelle figure dei Sig. Giuliano Campana (in qualità di Presidente, dopo aver sentito l'intervento del Vicepresidente della Camera di Commercio di Brescia (CCIAA di Brescia) Sig. Eugenio Massetti che lo ha indicato in tal senso, Daniela Grandi, Eugenio Massetti, Giuseppina Mussetola, Alessandro Orizio.

Propone inoltre ai presenti, come peraltro già avvenuto ed applicato negli anni precedenti, che lo stesso Consiglio non percepisca alcun compenso per la attività dagli stessi svolta a favore della società, salvo eventuale rimborso spese sostenute e regolarmente autorizzate e documentate.

Il Presidente, prima che gli azionisti procedano alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, li informa che sono state regolarmente fornite le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità richieste dalla normativa (D. Lgs n. 39/2013 ed altri) e dallo statuto per l'assunzione di suddetta carica dalle persone fisiche candidate alla carica.

Segue un'esauriente discussione al termine della quale l'Assemblea, dopo prova e controprova per alzata di mano, per acclamazione e con il voto favorevole all'unanimità degli azionisti presenti

DELIBERA

- di condividere tutto quanto esposto dal Presidente;
- di condividere quanto indicato dal Vicepresidente della Camera di Commercio Brescia Sig. Eugenio Massetti;
- di rinnovare i ringraziamenti a tutto il Consiglio di Amministrazione uscente ed in particolare al Presidente Giuliano Campana per tutto l'impegno e la dedizione dimostrata ed il proficuo lavoro svolto dalla data di nomina a tutt'oggi.
- di stabilire che il prossimo Consiglio di Amministrazione sarà composto, per tutti i motivi sopra esposti, anche in ossequio al D. Lgs n. 175/2016 (cosiddetta "Legge Madia") e suoi successivi decreti attuativi, di n. 5 (cinque)

- componenti;
- di nominare come Amministratori della società per il triennio 2017/2019 e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019 i Signori:
 - **Giuliano Campana**, nato a Brescia il 20/10/1942, residente a Brescia (BS) in via Canalotto n. 18, Codice Fiscale CMPGLN42R20B157K, cittadino italiano;
 - **Daniela Grandi**, nata a Bologna il 11/06/1967, residente in Brescia Via Pietro Boifava n. 19/D, codice fiscale GRNDNL67H51A944I, cittadina italiana.
 - **Eugenio Massetti**, nato a Roccafranca il 14/10/1958, residente a Roccafranca (BS) in Via Fiume Oglio n. 30, Codice Fiscale MSSGNE58R14H410F, cittadino italiano;
 - **Giuseppina Mussetola**, nata a Rivarolo Mantovano il 19/08/1953, residente a Montirone (BS), Via XXV Aprile n. 29, Codice Fiscale MSSGPP53M59H342Z, cittadina italiana;
 - **Alessandro Orizio**, nato a Brescia il 06/06/1973, residente a Maclodio (BS), Via della Battaglia n. 26, Codice Fiscale RZOLSN73H06B157Z, cittadino italiano;
 - di nominare, su espresso intervento ed indicazione del Vicepresidente della Camera di Commercio (CCIAA) di Brescia, Sig. Eugenio Massetti, che relaziona ai presenti anche sulla base di quanto deciso in sede di Conferenza dei Presidenti delle varie Associazioni aderenti alla CCIAA di Brescia, tenutasi in questi giorni sul tema, quale Presidente della società il Sig. **Giuliano Campana**.
 - di non corrispondere agli stessi, per loro espressa rinuncia ed accettazione in tal senso, alcun compenso per l'attività dagli stessi svolta, salvo eventuale rimborso spese regolarmente sostenute e documentate.
 - il tutto nel rispetto del D.Lgs. n 175/2016 (cosiddetta "Legge Madia") e del suo successivo Decreto Attuativo n. 100/2017 e dovrà inoltre avvenire nel rispetto della normativa sulle quote di genere stabilita sia dal D.P.R. n. 251/2012 che in base a quanto indicato nello statuto societario ultimo.
- Gli amministratori presenti ringraziano e dichiarano di accettare la carica loro conferita oltre ad accettare la gratuità della stessa.

Il Presidente Giuliano Campana in merito al quarto punto posto all'ordine del giorno ricorda ai presenti che già in sede di Consiglio di Amministrazione del 05 dicembre 2016 in primis, ma anche del 30 marzo 2017, si era rimandata la nomina del Responsabile per la Trasparenza (RT) e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), che deve essere obbligatoriamente individuato tra i Consiglieri oggi in carica, stante la

normativa in essere che in, caso di non presenza di dirigenti e/o dipendenti nella società, obbliga alla nomina di un Consigliere senza deleghe, non potendo invece, come era apparso da una prima lettura della norma possibile, nominare una persona esterna alla società.

Intervengono a turno alcuni soci ed i vari Consiglieri presenti appena nominati, e proprio per il fatto che gli stessi sono di nuova nomina chiedono che il tema venga rimandato e discusso in un prossimo Consiglio di Amministrazione e/o prossima assemblea convocata all'uopo.

Il Presidente del Collegio Sindacale Leonardo Cossu, anche a nome di tutto il Collegio ricorda però che è già da tempo che si deve procedere alla nomina di tale figura, più volte rimandata pur per valide ragioni, e per cui invita al più presto a convocare un prossimo consiglio di amministrazione per la nomina sopra indicata per potersi adeguare alla normativa in vigore.

Segue un'esauriente discussione al termine della quale l'Assemblea, dopo prova e controprova per alzata di mano, per acclamazione e con il voto favorevole all'unanimità degli azionisti presenti

DELIBERA

- di rinviare la nuova nomina del Responsabile per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione (RT e RPC) ad un prossimo Consiglio di Amministrazione e/o alla prossima assemblea ordinaria della società.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo preso la parola alla voce 5 (varie ed eventuali) **la seduta viene chiusa alle ore 18.15** previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Luigi Gaggia)

Il Presidente
(Giuliano Campana)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA BS
Telefono +39 030 2425720
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis del Codice Civile, della Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati,

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catanis Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00799800159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Società Aeroporto Brescia e Montichiari
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Brescia, 13 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi
Socio

IL SOTTOSCRITTO GIULIANO CAMPANA, NATO A BRESCIA IL 20/10/1942 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società **Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.**
Sede Legale: Via Einaudi n. 23 - Brescia (Bs)

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30.03.2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, completo di nota integrativa.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla [Norma n. 7.1.](#) delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica per la quale la società è stata costituita, non è ancora iniziata poiché la società non dispone ancora della concessione per poter effettuare la gestione aeroportuale, come precisato anche dagli amministratori in nota integrativa.
- l'assetto organizzativo sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha monitorato le problematiche di natura contingente e/o straordinaria che hanno interessato la Società al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con gli amministratori si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Gli amministratori hanno fornito le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi, rispettando quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Al riguardo si richiama l'attenzione del lettore a quanto precisato in nota integrativa dagli amministratori in merito alla variazione del capitale sociale ora pari ad € 6.724.158,30;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato i pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Si precisa altresì che, in conformità all'art. 6 del TU delle società a partecipazione pubbliche, sono riportati i principali indici sull'andamento della società. Inoltre, in considerazione dell'attuale inattività dovuta dall'attesa delle necessarie autorizzazioni ministeriali e date le dimensioni e le caratteristiche della società, la direzione non ha ritenuto necessario procedere alla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e della relazione sul governo societario di cui al comma 3 dell'art. 6 del TU.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha predisposto la propria relazione *ex art.* 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciando un giudizio senza modifica sul bilancio.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità indierogabile sono stati controllati e il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso

- necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D. Lgs. N. 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 62.289,65.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Brescia, 13 Aprile 2017.

Il Collegio Sindacale

(Dott. Leonardo Cossu)

(Dott.ssa Simonetta Ciochi)

(Dott. Federico Venturi)